

Reg. n. 17

Data 22 .04. 2015



COMUNE DI CASSOLA
PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Integrazione al Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle **ore 21.00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BONAMIGO NICOLA	X		PASINATO ANTONIO	X	
BERTONCELLO MANUELA	X		PASINATO SILVIA		Xg
BRESOLIN SIMONE ATTILIO	X		SCREMIN GIANNINA	X	
GIACOBBO MARCO	X		SIMONETTO ELSA ANTONIA	X	
LAGO MARIACRISTINA	X		STANGHERLIN GIANNANTONIO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		TODESCO ANDREA	X	
MAROSO ALDO	X		VISENTIN LUCA	X	
MILANI GIULIA	X		ZANON ANNA	X	
ORLANDO FAVARO MARTA	X				

Assegnati n. 17	In carica n. 17	Presenti n. 16
		Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la presidenza il **rag. Elsa Simonetto** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** . Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**.

Il Presidente dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto "Integrazione al Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni." e cede la parola all'Assessore alle Finanze dr. Andrea Todesco per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

OGGETTO:	Integrazione regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni
-----------------	---

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto che il Comune di Cassola, come evidenziato nell'art. 6 comma 2 dello Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. n. 144 del 7 ottobre 1991; n. 184 del 20.12.1991; n. 36 del 0.03.1995, n. 101 del 15.11.1999, n. 105 del 18.12.2000 e ss.mm. e ii. , riconosce tra gli obiettivi prioritari per la propria azione la promozione e lo sviluppo dei servizi sociali comunali, anche in collaborazione e integrazione con iniziative di cittadini, associazioni, gruppi di volontariato nonché promuovere lo sviluppo culturale della comunità;

Visto inoltre l'art. 52 del sopracitato Statuto secondo il quale il Comune valorizza gli Enti morali e le libere forme associative, quali le Associazioni, i Comitati e i gruppi locali, operanti nel Comune ed aventi sede, anche periferica, nel territorio comunale;

Visto altresì l'art. 56 il quale prevede che il Comune di Cassola istituisce l'Albo delle Associazioni del Comune;

Ritenuto, pertanto, opportuno integrare l'articolo 39 bis del Regolamento sopra menzionato "Esclusione dal diritto sulle pubbliche affissioni" con i seguenti commi:

"1. Sono escluse dall'applicazione della tassa le affissioni di manifesti, locandine e avvisi effettuate da associazioni, comitati o enti in occasione di feste popolari, feste di quartiere e quelle realizzate per promuovere iniziative in campo culturale, sociale, ricreativo e sportivo. Tale esclusione risulta applicabile nei limiti degli ulteriori spazi, rispetto ai limiti di legge e di regolamento e già oggetto di concessione, che verranno individuati da apposita delibera di Giunta Comunale e con affissione a cura del richiedente. Tali associazioni, comitati o enti devono essere iscritti all'Albo comunale delle associazioni e operare senza fini di lucro.

2. Altre eventuali esclusioni dalla tassa potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale qualora ne ravvisi l'opportunità in considerazione del fine perseguito dalla manifestazione – evento."

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1) di integrare l'articolo 39 bis "Esclusione dal diritto sulle pubbliche affissioni" del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994, con i seguenti commi:

"1. Sono escluse dall'applicazione della tassa le affissioni di manifesti, locandine e avvisi effettuate da associazioni, comitati o enti in occasione di feste popolari, feste di quartiere e quelle realizzate per promuovere iniziative in campo culturale, sociale, ricreativo e sportivo. Tale esclusione risulta applicabile nei limiti degli ulteriori spazi, rispetto ai limiti di legge e di regolamento e già oggetto di concessione, che verranno individuati da apposita delibera di Giunta Comunale e con affissione a cura del richiedente. Tali associazioni, comitati o enti devono essere iscritti all'Albo comunale delle associazioni e operare senza fini di lucro.

2. Altre eventuali esclusioni dalla tassa potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale qualora ne ravvisi l'opportunità in considerazione del fine perseguito dalla manifestazione - evento."

Presidente: questo punto lo analizzeremo insieme al punto successivo "Integrazione regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in quanto il contenuto è molto simile. Allora, passerei la parola all'Assessore Todesco.

Assessore Todesco: mi scuso se sono noioso con tutti questi argomenti, mi scuso soprattutto con gli juventini in questo caso visto che avrebbero.. quelli che sono in sala magari avrebbero altri interessi questa sera. Comunque vengo subito al punto per evaderlo in maniera sintetica. Diciamo che questo che è un passaggio obbligatoriamente da fare prima dell'approvazione del bilancio previsionale riguarda un passo avanti ulteriore che si ricollega all'approvazione dell'elenco registro delle associazioni, l'albo delle associazioni, scusate. Quindi, questo è uno dei primi passi per dare dei vantaggi concreti alle associazioni no profit che operano nel Comune di Cassola soprattutto nel caso in cui aderiscano a quest'albo e, quindi, siano anche all'interno di un coordinamento che consenta appunto di coordinare al meglio l'attività di queste associazioni. Si tratta di due vantaggi che vengono proposti alle associazioni sia nell'applicazione della disciplina sull'imposta della pubblicità sia nell'applicazione del canone di occupazione spazi pubblici. Allora, di fatto, vi vado a leggere quello che è il testo che stato elaborato con l'aiuto della Commissione Finanze: Sono escluse dall'applicazione della tassa le affissioni di manifesti locandine, avvisi, effettuate da associazioni, comitati o enti in occasione di feste popolari, feste di quartiere e quelle realizzate per promuovere iniziative in campo culturale, sociale, ricreativo e sportivo. Tale esclusione risulta applicabile nei limiti degli ulteriori spazi e rispetto ai limiti di legge di regolamento e già oggetto di concessioni che verranno individuate da apposita delibera di Giunta comunale e con affissione a cura del richiedente. Tali associazioni comitati o enti devono essere iscritti all'albo comunale delle associazioni e operare senza fini di lucro. Abbiamo aggiunto poi un ulteriore punto per consentire agevolazioni alla Giunta in maniera più libera che "altre eventuali esclusioni dalla tassa potranno essere deliberate dalla Giunta comunale qualora ne ravvisi l'opportunità in considerazione del fine perseguito dalla manifestazione o evento". Quindi, di fatto, la proposta che andiamo a fare è quella di agevolare sia dal punto di vista di imposta sulla pubblicità in maniera più restrittiva per la verità per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità perché il decreto legislativo del '93 che l'ha istituita impone dei paletti di legge abbastanza stretti, in maniera invece più ampia per l'occupazione spazi pubblici in modo appunto, come dicevo, che le associazioni che si iscrivono all'albo ed eventuali altre

associazioni che compiono iniziative di rilevante interesse secondo la Giunta possano avere questa agevolazione.

Presidente: apriamo la discussione, interventi? Prego Consigliere.

Aperta la discussione interviene il Sig. Consigliere:

Consigliere Manocchi: io faccio un intervento, anche se abbiamo discusso due punti assieme perché hanno molte analogie in comune, faccio un discorso generale che riguarda più che altro il discorso della Cosap. Allora diciamo che in Commissione subito abbiamo accolto con favore questa proposta perché così di primo acchito ci sembrava una proposta.. anche per tanti aspetti, una proposta valida. Però ragionandoci poi assieme, del resto non è passato neanche tanto tempo perché abbiamo ragionato appunto su questa delibera venerdì sera se non ricordo male in Commissione, ragionandoci sopra abbiamo fatto una serie, così, di pensieri. Ovvero dico questo.. affermo questo perché poi i fatti di cronaca avallano e sono pressoché quotidiani, avallano certe situazioni per cui dietro al cosiddetto “no profit – onlus” si nascondono e lei Assessore e anche commercialista se non ricordo male quindi dovrebbe conoscere e sa di cosa sto parlando, si nascondono spesso e volentieri delle situazioni un po’ particolari. Infatti è un filo sottile quello che lega il confine tra il no profit e il profit, e molto spesso dietro queste associazioni no profit si nascondono delle associazioni che fanno attraverso il no profit in realtà un’attività di profit, sia per fini personali dei soci che compongono quelle associazioni e delle associazioni stesse. Dico questo proprio perché l’ultimo è il caso di ieri sera, ma per chi segue la materia del terzo settore e modestamente un po’ la seguo, di questi casi qua se ne scoprono tutti i giorni. Allora, dico, la norma che viene introdotta come integrazione al regolamento è una norma sì positiva ma non è sufficiente. Qui bisogna controllare. Proprio ieri sera quella associazione di tipo sociale “Nervesa della Battaglia” che utilizzava uno stabile del Comune, hanno fatto servizio su Rai 3 è solo l’ultima dei tanti casi di gente che adopera l’associazionismo, che adopera il no profit, che si avvale della facoltà di esercitare come attività di onlus e che poi in realtà sfrutta tutta una serie di agevolazioni per arrivare a dei fini e ad un interesse di tipo personale chiaramente è sempre dietro l’angolo. Probabilmente a Cassola abbiamo tutte le associazioni che sono una migliore dell’altra, ma il bello e il brutto, il buono e il cattivo si nasconde ovunque. Allora, io dico, non è sufficiente questa integrazione, non tanto per il fatto.. non mi preoccupa il discorso dell’iscrizione all’albo delle associazioni comunali perché, oddio, per iscriversi ad un albo nel momento in cui io sulla carta ho tutti i requisiti per aderirvi lo faccio e va bene, ma ci sono per la seconda casistica, quella di discrezionalità della Giunta mi raccomando fate molta attenzione perché, per i motivi che vi ho detto sopra, sarebbe un peccato che la Giunta concedesse l’esenzione della Cosap, su una proprietà che non è del Sindaco, dell’Assessore o del Consigliere ma è di tutti i cittadini di Cassola, ecco attenzione perché sarebbe un peccato favorire alcune situazioni per poi scoprire che in realtà di no profit c’è poco. Quindi, laddove ci sono iniziative per le quali vi viene chiesta l’esenzione della Cosap verificatele attentamente e sappiate, di solito, si nasconde laddove il business c’è, movimentazione di denaro. Quindi, quando la manifestazione apparentemente è una manifestazione di tipo culturale o qualsiasi cosa si voglia fare, ma c’è movimentazione di denaro attenzione perché io ho visto sinceramente in tante situazioni poco volontariato e tanto profitto. Ecco attenzione su questo, questa è una cosa che ci lascia un po’ ecco così dubbiosi e anticipo anche che, nonostante lo spirito immagino che questa integrazione al regolamento lo abbia animato abbiamo qualche perplessità soprattutto per i motivi che vi ho detto. Quindi ci asterremo appunto come votazione.. voteremo astenuti.



Presidente: altri interventi?

Assessore Todesco: apprezzo il suggerimento e diciamo che comunque è legato appunto all'albo delle associazioni perché l'albo delle associazioni dovrebbe essere anche uno strumento non dico di controllo ma quanto meno di verifica della bontà delle associazioni, perché è legato appunto a quello, perché ci sia una mappatura di alcuni requisiti minimi che devono essere essenziali sia per queste agevolazioni, per godere di queste agevolazioni e sia anche perché comunque qualsiasi attività sul Comune di Cassola venga fatta da associazioni soprattutto se è rilevante ci terremo che abbia i criteri che sono stati appena menzionati.

Presidente: altri interventi? Passiamo alla votazione, favorevoli? Astenuti? Contrari?

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI:	16
FAVOREVOLI:	12
CONTRARI:	=
ASTENUTI:	4 (Bonamigo -Lago - Manocchi - Pasinato Antonio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Integrazione al Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni."; **"A"**

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il parere favorevole all'assunzione della presente deliberazione espresso dal Revisore dei Conti in data 15.04.2015 (**all. B**);

Con le votazioni riportate in premessa

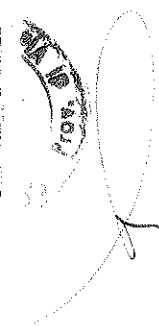
DELIBERA

1) di integrare l'articolo 39 bis "Esclusione dal diritto sulle pubbliche affissioni" del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni,

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994, con i seguenti commi:

“1. Sono escluse dall'applicazione della tassa le affissioni di manifesti, locandine e avvisi effettuate da associazioni, comitati o enti in occasione di feste popolari, feste di quartiere e quelle realizzate per promuovere iniziative in campo culturale, sociale, ricreativo e sportivo. Tale esclusione risulta applicabile nei limiti degli ulteriori spazi, rispetto ai limiti di legge e di regolamento e già oggetto di concessione, che verranno individuati da apposita delibera di Giunta Comunale e con affissione a cura del richiedente. Tali associazioni, comitati o enti devono essere iscritti all'Albo comunale delle associazioni e operare senza fini di lucro.

2. Altre eventuali esclusioni dalla tassa potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale qualora ne ravvisi l'opportunità in considerazione del fine perseguito dalla manifestazione – evento.”



Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).



4 "A"

COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

<input type="checkbox"/> Area Affari Generali	Il Sindaco / Assessore proponente _____
<input type="checkbox"/> Area Economico – Finanziario	
<input type="checkbox"/> Area Urbanistica – Edilizia Privata - CED	
<input type="checkbox"/> Area Lavori Pubblici	
<input type="checkbox"/> Area Manutenzioni – Prot. Civile	
<input type="checkbox"/> Area Polizia Locale	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Integrazione regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni
-----------------	---

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto che il Comune di Cassola, come evidenziato nell'art. 6 comma 2 dello Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. n. 144 del 7 ottobre 1991; n. 184 del 20.12.1991; n. 36 del 0.03.1995, n. 101 del 15.11.1999, n. 105 del 18.12.2000 e ss.mm. e ii. , riconosce tra gli obiettivi prioritari per la propria azione la promozione e lo sviluppo dei servizi sociali comunali, anche in collaborazione e integrazione con iniziative di cittadini, associazioni, gruppi di volontariato nonché promuovere lo sviluppo culturale della comunità;

Visto inoltre l'art. 52 del sopracitato Statuto secondo il quale il Comune valorizza gli Enti morali e le libere forme associative, quali le Associazioni, i Comitati e i gruppi locali, operanti nel Comune ed aventi sede, anche periferica, nel territorio comunale;

Visto altresì l'art. 56 il quale prevede che il Comune di Cassola istituisce l'Albo delle Associazioni del Comune;

Ritenuto, pertanto, opportuno integrare l'articolo 39 bis del Regolamento sopra menzionato "Esclusione dal diritto sulle pubbliche affissioni" con i seguenti commi:

"1. Sono escluse dall'applicazione della tassa le affissioni di manifesti, locandine e avvisi effettuate da associazioni, comitati o enti in occasione di feste popolari, feste di quartiere e quelle realizzate per promuovere iniziative in campo culturale, sociale, ricreativo e sportivo. Tale esclusione risulta applicabile nei limiti degli ulteriori spazi, rispetto ai limiti di legge e di regolamento e già oggetto di concessione, che verranno individuati da apposita delibera di Giunta Comunale e con affissione a cura del richiedente. Tali associazioni, comitati o enti devono essere iscritti all'Albo comunale delle associazioni e operare senza fini di lucro.

2. Altre eventuali esclusioni dalla tassa potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale qualora ne ravvisi l'opportunità in considerazione del fine perseguito dalla manifestazione – evento.”

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1) di integrare l'articolo 39 bis “Esclusione dal diritto sulle pubbliche affissioni” del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994, con i seguenti commi:

“1. Sono escluse dall'applicazione della tassa le affissioni di manifesti, locandine e avvisi effettuate da associazioni, comitati o enti in occasione di feste popolari, feste di quartiere e quelle realizzate per promuovere iniziative in campo culturale, sociale, ricreativo e sportivo. Tale esclusione risulta applicabile nei limiti degli ulteriori spazi, rispetto ai limiti di legge e di regolamento e già oggetto di concessione, che verranno individuati da apposita delibera di Giunta Comunale e con affissione a cura del richiedente. Tali associazioni, comitati o enti devono essere iscritti all'Albo comunale delle associazioni e operare senza fini di lucro.

2. Altre eventuali esclusioni dalla tassa potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale qualora ne ravvisi l'opportunità in considerazione del fine perseguito dalla manifestazione – evento.”

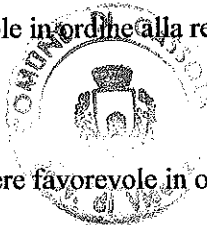
L'Assessore alle Finanze

Todesco Dott. Andrea

PARERI EX ART. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa



DATA

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa

DATA

4

"B"

COMUNE DI CASSOLA

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL 15.04.2015

**MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ
E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE D'IMPOSTA SULLA
PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il sottoscritto dott. Massimo Todaro, Revisore dei Conti del Comune di Cassola della provincia di Vicenza,

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto *“Integrazione regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni”*;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Considerato che la delibera riguarda la modifica dell'art. n. 39 bis del Regolamento sopra menzionato relativo a *“Esclusione dal diritto sulle pubbliche affissioni”*;

Sentito il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

esprime favorevolmente il proprio giudizio in merito

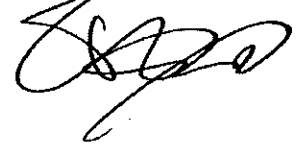
alla proposta di integrazione dell'articolo 39 bis del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione d'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22.07.1994, significando che dovrà essere assicurata per ciascun anno la relativa copertura finanziaria.

Al riguardo si auspica un attento monitoraggio alle variabili che incidono sugli obiettivi finanziari pubblica che, in ogni caso, dovranno essere conseguiti.

Cassola, li 15.04.2015

IL REVISORE UNICO

Todaro dott. Massimo




Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone

IL SINDACO-PRESIDENTE

Aldo Maroso

Giuseppe Gianpiero Schiavone



Aldo Maroso

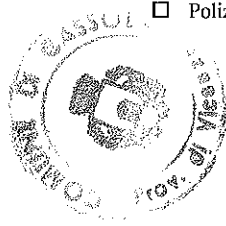
SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Demografici e Statistici
- Cultura -Sport -Pubblica Istruzione -Politiche giovanili
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone

Giuseppe Gianpiero Schiavone

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 93 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi da

07 MAG. 2015



Il Funzionario Ufficio Segreteria
IL VICESEGRETARIO
MORO Dott. NICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE